

Sabato, 20 Settembre 2025

L'assessore Gerosa: “Ho voluto dare un nuovo segnale di attenzione sull’importanza dello sport nella crescita dei nostri ragazzi, già a partire dall’infanzia”

Nuovo accordo tra Provincia e Coni per l'educazione motoria nelle scuole

Si amplia l’educazione motoria nelle istituzioni scolastiche trentine, fin dalla prima infanzia. La delibera, approvata dalla Giunta provinciale su proposta dall’assessore all’istruzione, cultura, giovani e pari opportunità Francesca Gerosa, sancisce un nuovo accordo con il Coni e dà il via ai progetti “Crescere in movimento” e “Sport tra i banchi”. Le due iniziative coinvolgeranno nell'anno scolastico appena iniziato e nel prossimo le scuole dell’infanzia e le classi dalla prima alla quinta della scuola primaria, e si aggiungono al già esistente "Alfabetizzazione Motoria", che da quest’anno sarà esteso anche alle classi terze.

"Dopo la decisione dello scorso anno di inserire due ore curricolari di educazione motoria in quarta e quinta primaria, ho ritenuto importante valorizzare ancora di più lo sport nelle scuole. L'educazione motoria, anche sotto forma di attività ludico-sportiva, riveste un ruolo importantissimo per lo sviluppo della motricità dei bambini, e per un loro avvicinamento al mondo dello sport – dichiara l’assessore Gerosa -. Tra le priorità della Provincia, ribadite anche nella Strategia provinciale, rientra la promozione di sani stili di vita, e l'intesa siglata con il CONI attraverso la presidente del Comitato di Trento Paola Mora, che ringrazio per il grande lavoro che fa con i nostri ragazzi, va proprio nella direzione di contribuire al miglioramento della loro salute. La collaborazione preziosa del CONI con l’assessorato all’istruzione è sfociata in progetti costruiti su misura per giovani e giovanissimi, che continuano a essere implementati. Sono convinta che far crescere i nostri giovani, già a partire dall’infanzia, a contatto con lo sport e i suoi valori, sia una scelta vincente per il loro futuro”.

"Con questa convenzione l'assessorato all'Istruzione dimostra in modo tangibile di credere al valore educativo, sociale e di crescita dello sport - afferma la presidente del Coni Trento Paola Mora - dando la possibilità agli alunni di sperimentare vari sport ed esperienze motorie importanti. Sappiamo quanto questo sia importante per la crescita non solo fisica dei nostri giovani. Le federazioni e associazioni sportive dilettantistiche del Trentino avranno la possibilità di proporre le loro discipline sportive nelle ore curricolari e i laureati in scienze motorie potranno affiancare gli insegnanti curricolari nelle ore di educazione motoria. Una costruttiva collaborazione tra scuola e mondo sportivo. Ringrazio l'assessore Gerosa e il suo staff per la preziosa collaborazione".

Tutti i progetti prevedono l’affiancamento al docente della classe, di insegnanti laureati in scienze motorie, esperti formati da Coni e tecnici qualificati delle società sportive, al fine di arricchire il bagaglio motorio dei bambini e degli scolari. Nel dettaglio "Crescere In movimento" sarà attivato nelle scuole dell’infanzia da ottobre a luglio per un massimo di 600 ore complessive, “Alfabetizzazione motoria” sarà rivolto alle prime, seconde e terze classi della scuola primaria da settembre a giugno con la previsione di 12.000 ore di formazione, mentre “Sport tra i banchi”, con 2.200 ore di attività, vedrà all’opera le classi dalla prima alla quinta della scuola primaria da ottobre a maggio. Per sostenere i costi delle due attività la provincia ha

stanziato 410 mila euro per ogni edizione di "Alfabetizzazione Motoria" e 72.600 euro ad anno scolastico per "Sport tra i banchi", mentre "Crescere in movimento" sarà sostenuto interamente dal Coni per l'anno scolastico 2026/27. In ottica di semplificazione dell'attività delle istituzioni scolastiche interessate l'accordo prevede, fra l'altro, che l'importo riconosciuto al Coni a copertura del costo degli esperti impegnati nell'attività di docenza e di organizzazione e coordinamento sia interamente sostenuto dalla Provincia, diversamente da quanto finora previsto relativamente ad una compartecipazione da parte delle scuole coinvolte.